

Deliberazione n. 17 del 25-7-2013

OGGETTO: STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL TRASPORTO FERROVIARIO DEI RIFIUTI AL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO. APPROVAZIONE AI FINI DELLA TRASMISSIONE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI AVVIATA DALLA PROVINCIA DI TORINO CON DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 75-32896/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Nel 2005 (D.D. n. 12-334248 del 12/08/2005) la Provincia di Torino ha incaricato la società Ecolog (gruppo Ferrovie dello Stato Spa) di realizzare un progetto preliminare di logistica integrata per il trasporto dei rifiuti dell'Area Sud della provincia di Torino, come definita dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (paragrafo 3.4.5 del PPGR05) comprendente i Bacini 12 (ACEA), 13 (CCS), 14 (COVAR), 15 (CADOS), Bacino 16 e Bacino 18 (Città di Torino).
- Lo studio di Ecolog, approvato con DGP-630-184687 del 27-06-06, dal titolo "Per una soluzione intermodale del trasporto ferroviario di rifiuti nella provincia di Torino - Studio preliminare per la predisposizione del progetto", evidenziava la possibilità di attuare il trasporto intermodale (strada-ferrovia) del rifiuto urbano residuo (RUR) proveniente dai comuni dell'area Sud all'impianto del Gerbido e dell'intera produzione di scorie del termovalorizzatore.
- La Società TRM SpA, titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di incenerimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi del Gerbido n. 309-557341 del 21/12/2006, tra le varie prescrizioni alla realizzazione e gestione dell'impianto, ha la seguente: "Si ritiene indispensabile dal punto di vista delle ricadute sul sistema viario la realizzazione del trasporto di una consistente parte dei rifiuti su ferrovia, come peraltro previsto dal progetto presentato". Il progetto prevedeva infatti, tra le opere connesse e complementari necessarie per il corretto funzionamento dell'impianto, l'accesso da e verso lo scalo ferroviario di Orbassano, attraverso la linea ferroviaria per FIAT Mirafiori adiacente al sito.
- TRM ha richiesto una sospensione della prescrizione, proponendo una soluzione transitoria di movimentazione dei rifiuti su gomma e chiedendo di poter procedere in un tempo successivo alla realizzazione dello scalo ferroviario interno all'impianto.
- La richiesta è stata accolta dalla Provincia di Torino subordinatamente al rispetto di una serie di "Prescrizioni operative per la Società TRM" e di "Indicazioni dirette ai soggetti coinvolti nella raccolta dei rifiuti urbani e nella programmazione/gestione del sistema ferro-gomma", tra questi anche ATO-R (Determina del Dirigente del Servizio Valutazione impatto Ambientale 75-32896/2011 del 1 settembre 2011).
- Alla voce "Indicazioni dirette ai soggetti coinvolti nella raccolta dei rifiuti urbani e nella programmazione/gestione del sistema ferro-gomma", la Determina del Dirigente del Servizio Valutazione impatto Ambientale 75-32896/2011 prevede che:
"3) la Provincia di Torino dovrà avviare e concludere una Conferenza dei Servizi (ai sensi della LR 241/90 e s.m.i.) con i Consorzi di bacino di gestione dei rifiuti, ATO-R e RFI per definire le modalità e la suddivisione dei compiti con cui procedere ad un approfondimento e un aggiornamento del modello logistico dello studio ECOLOG del 2006 necessario per dare operatività ad un modello misto ferro-gomma, che verifichi e valuti (sotto il profilo logistico, economico e ambientale) per ciascuno dei bacini di gestione dei rifiuti urbani le necessità di dotazione di aree di trasferta e di scali ferroviari e che valuti, in base alle risultanze del piano di gestione delle scorie in corso di predisposizione da parte di ATO-R, anche il modello di trasporto delle scorie ai siti di smaltimento o recupero previsti. Nell'ambito di tale analisi sul sistema, TRM dovrà effettuare gli approfondimenti tecnici (in coerenza con gli studi finora effettuati) necessari per la valutazione ambientale degli scenari che verranno delineati."
- Nella Conferenza dei Servizi del 17 gennaio 2012 con i Consorzi di bacino di gestione dei rifiuti, ATO-R e RFI, per definire le modalità con cui effettuare lo studio di approfondimento sul modello misto ferro-gomma, è stato dato mandato ad ATO-R di redigere l'aggiornamento dello Studio Ecolog.

- In effetti nel corso degli anni sono sopravvenuti dei nuovi elementi che hanno reso necessario un aggiornamento dei contenuti e delle previsioni del suddetto Studio; tra questi:
 - l'approvazione del Programma Provinciale di gestione dei Rifiuti 2006 (revisione e adeguamento del PPGR 2005 sulla base delle prescrizioni della DGR 23-399 del 4/7/2005) che ha provveduto all'aggiornamento del PPGR 2005 in termini di flussi di produzione dei rifiuti e di raccolta differenziata attesa e alla valutazione dei relativi fabbisogni impiantistici nel periodo programmatico 2006-2011; il PPGR 2006 è al momento in fase di ulteriore revisione.
 - l'approvazione, in data 16 dicembre 2008, del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014 da parte dell'Assemblea di ATO-R, che sulla base dei dati rilevati dall'Osservatorio Provinciale rifiuti ha ricalibrato le previsioni di produzione di rifiuto indifferenziato contenute nel PPGR 2006. Il Piano d'Ambito è stato aggiornato una prima volta nel 2009 (Deliberazione dell'Assemblea n. 43 del 26/11/2009) e successivamente nel 2010 (Deliberazione Assemblea n. 11 del 21/12/2010), nel 2011 (Deliberazione Assemblea n. 15 del 27/12/2011) e nel 2012 (Deliberazione Assemblea n. 18 del 28/11/2012).
- Pertanto, alla luce del mutato contesto di riferimento e delle indicazioni espresse dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra, gli uffici di ATO-R hanno dunque proceduto ad un aggiornamento dello Studio Ecolog allo scopo di verificare, sotto il profilo tecnico, ambientale ed economico, la reale fattibilità del modello misto ferro-gomma per il trasporto dei rifiuti.

VISTO pertanto il documento intitolato "*Studio di fattibilità del trasporto ferroviario dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido*", allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dagli uffici, e ritenuto di approvarlo ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Torino con determina del dirigente del servizio Valutazione Impatto Ambientale 75-32896/2011. Lo Studio intende verificare la reale fattibilità tecnica, ambientale ed economica, del modello misto ferro-gomma per il trasporto dei rifiuti e sviluppa i seguenti punti:

- per ciascun bacino afferente alla zona sud, individuazione dei comuni dai quali sia ad oggi possibile/ragionevole trasportare i rifiuti all'impianto di termovalorizzazione;
- stima del quantitativo di rifiuti da trasportare;
- individuazione dei potenziali centri di trasferta dove effettuare il trasferimento dei rifiuti dai mezzi di raccolta alle casse scarrabili;
- verifica della presenza di infrastrutture ferroviarie idonee allo sviluppo del servizio (numero e stato dei binari da destinare al trasporto dei rifiuti, dimensione e accessibilità del piazzale dello scalo dove effettuare il carico/scarico delle casse, accessibilità dello scalo, interventi infrastrutturali negli scali eventualmente necessari);
- confronto, in termini emissivi, delle due differenti soluzioni trasportistiche (gomma/ferro e solo gomma), tenendo conto del contributo dei mezzi d'opera da utilizzare nei singoli scali per il trasferimento dei cassoni e delle eventuali motrici diesel;
- costi economici di investimento e di gestione del trasporto ferroviario e confronto con il trasporto solo su gomma.

DATO ATTO CHE Per la redazione dello studio, ATOR si è avvalsa dei dati e delle informazioni fornite da ITALFERR SpA, Società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane a cui, sin dal 1984, è affidato il compito di elaborare la progettazione, effettuare le gare d'appalto, eseguire la direzione e la supervisione dei lavori ed il project management per tutti i grandi investimenti infrastrutturali del Gruppo.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Gianluigi Casotti	X	
Giuseppe Massimino		X
Maurizio Rossi	X	

Presenti n. 4
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 4
Favorevoli n. 4
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Torino con determina del dirigente del servizio Valutazione Impatto Ambientale 75-32896/2011, il documento intitolato "*Studio di fattibilità del trasporto ferroviario dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido*", allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dagli uffici di ATO-R anche sulla base dei dati e delle informazioni fornite da ITALFERR SpA, Società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Lo Studio intende verificare la reale fattibilità tecnica, ambientale ed economica, del modello misto ferro-gomma per il trasporto dei rifiuti e sviluppa i seguenti punti:
 - per ciascun bacino afferente alla zona sud, individuazione dei comuni dai quali sia ad oggi possibile/ragionevole trasportare i rifiuti all'impianto di termovalorizzazione;
 - stima del quantitativo di rifiuti da trasportare;
 - individuazione dei potenziali centri di trasferralenza dove effettuare il trasferimento dei rifiuti dai mezzi di raccolta alle casse scarrabili;
 - verifica della presenza di infrastrutture ferroviarie idonee allo sviluppo del servizio (numero e stato dei binari da destinare al trasporto dei rifiuti, dimensione e accessibilità del piazzale dello scalo dove effettuare il carico/scarico delle casse, accessibilità dello scalo, interventi infrastrutturali negli scali eventualmente necessari);
 - confronto, in termini emissivi, delle due differenti soluzioni trasportistiche (gomma/ferro e solo gomma), tenendo conto del contributo dei mezzi d'opera da utilizzare nei singoli scali per il trasferimento dei cassoni e delle eventuali motrici diesel;
 - costi economici di investimento e di gestione del trasporto ferroviario e confronto con il trasporto solo su gomma.
- 2) Di dare pertanto mandato al Presidente dell'Ente di trasmettere lo Studio di cui sopra alla Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Torino con determina del dirigente del servizio Valutazione Impatto Ambientale 75-32896/2011.
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Mauro PENASSO

Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario
Dott. Riccardo CIVERA